

Provincia di
Vicenza



Regione
del Veneto



Comune di
Brendola



**RIESAME AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE N. 1/2017 DEL 20/02/2017
SITO DI BRENDOLA, VIA MAZZINI 13**

**Elaborato AIA
AII.E6**

**Relazione su situazioni di normale funzionamento e
situazioni rappresentative di anomalie, guasti,
malfunzionamenti**

TIMBRI E FIRME STUDIO ECO-MANAGEMENT:

Ing. Luca Vecchiato



Collaboratori:

Dott.ssa Vania Ruzzon

Dott. Danilo De Carli

Dott.ssa Valentina Narsilio

Ing. Luca Vecchiato

Il richiedente:

ELITE AMBIENTE SRL
Via Mazzini, 11/13
36040 BRENDOLA (VI)
C.F. e P. IVA 01956070245

ELITE AMBIENTE SRL

Via Mazzini, 13 – 36040 – BRENDOLA (VI)
Reg.Imp. – Cod.Fisc. e Partita IVA
01956070245- R.E.A. VI195923 Cap.Soc. €
100.000,00

Uffici: Via Pigafetta 38 – 36040 Grisignano (VI)
Tel. +39 0444 / 415230– Fax +39 0444 /
414976

e-mail PEC: eliteambiente@pec-mail.it

Elaborato da:



ECO-Management SRL

Via Emilia, 7 - 35043 Monselice (PD)
Tel: +39 049 0990550 Fax: +39 049 0990580
P.IVA 03699350280
eMail PEC: eco-management@pec.eco-management.it

Data: Ottobre 2021

Rev. 00

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE.....	3
2.1	CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	3

1 Introduzione

Nel corso dell'attuale gestione in regime di AIA, come evidenziato nelle relazioni annuali esplicative dell'attività, inviate agli Enti Arpav, Provincia di Vicenza e Comune di Brendola, dove si riportano commenti dei dati trasmessi e i risultati del monitoraggio annuale, non si sono riscontrate criticità relative all'adempimento delle prescrizioni autorizzatorie (AIA 01/2017 del 20/02/2017).

Non sono inoltre emerse durante l'esercizio situazioni di anomalie e/o imprevisti legati all'attività impiantistica e al funzionamento degli impianti attualmente in uso.

In corso di sopralluogo Arpav eseguito ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. art. 29-decies, comma 3 nella data del 27 luglio 2020 non sono state rilevate violazioni di legge o degli obblighi autorizzativi o criticità legate al funzionamento degli impianti.

2 Tipologie impiantistiche

Gli impianti/macchinari in dotazione ad ELITE Ambiente, autorizzati con provvedimento AIA succitato che potrebbero creare situazioni di anomalie di funzionamento con eventuali effetti significativi valutati in termini di emissioni inquinanti monitorati, sono rappresentati dagli impianti di abbattimento camino n. 1, camino n.2 e camino n.3.

2.1 Caratteristiche e funzionamento dell'impianto di abbattimento

Lo svolgimento dell'attività impiantistica prevede nello stato di fatto il convogliamento delle emissioni prodotte dall'attività di stoccaggio e pretrattamento R12 di alcune tipologie di rifiuti (con caratteristiche odorigene o contenenti SOV) all'interno della cabina in depressione. Trattasi di una cabina chiusa, posta in depressione ove è installato il sistema di aspirazione a carboni attivi camino n. 1.

Le caratteristiche tecniche dell'impianto di abbattimento sono

Portata complessiva misurata 750 Nmc/h.

Peso complessivo carbone 550 kg circa (durata un anno circa)

Trattamento indicativo di SOV 234 kg circa.

Capacità di assorbimento 20% in peso.

Potenza assorbita 9,9 Kw.

L'aria è captata da un impianto di convogliamento che mantiene la cabina in depressione e avvia l'effluente all'impianto di depurazione costituito da un filtro a carboni attivi, per trattenere le frazioni inquinanti organiche. L'impianto rimane in funzione durante i cicli di lavorazione. I carboni attivi vengono sostituiti periodicamente, ovvero ogni dodici mesi circa.

Nel capannone 1 vengono svolte le attività di lavorazione (macinazione e triturazione) sui rifiuti metallici e plastici. Per ognuna delle due linee di lavorazione, al fine di ottenere delle prestazioni ambientali migliori, è installato un impianto di aspirazione con filtro a maniche per il trattamento delle polveri prodotte durante le operazioni. I due camini (camino 2 e camino 3) hanno le seguenti caratteristiche:

Portata complessiva massima 7.500 Nmc/h

Superficie totale delle maniche 93,09 mq

Velocità aria 0,020 m/sec

I limiti di inquinanti autorizzati nel provvedimento AIA sono:

Camino n.	Fase	INQUINANTI	
		POLVERI	C.O.T.
1	Cabina in depressione	20 mg/Nm ³	50 mg/Nm ³
2	Linea lavorazione metalli	20 mg/Nm ³	50 mg/Nm ³
3	Linea lavorazione plastica	20 mg/Nm ³	50 mg/Nm ³

I valori rilevati dalle analisi effettuate con cadenza annuale hanno sempre rispettato ampiamente i limiti prescritti. Non sono pervenute contestazioni da parte di Enti di controllo.

Ulteriori macchinari autorizzati sono costituiti dalla pressa schiacciastuffi la quale viene azionata solo in caso di riduzione di volumetrica R12 dei rifiuti costituiti da fusti.